

SWEight (C2) Presentazione: 23	Giudizio complessivo sui documenti: 23
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u>: bene. <u>Verbali</u>: gli incontri verbalizzati seguono una agenda, che è meglio riportata come lista, invece che come narrazione. Per facilitare la tracciabilità delle decisioni prese, converrà che esse siano rese tracciabili tramite appropriato identificatore. L'assenza di verbali esterni segnala scarso o nullo grado di interazione con il proponente. <u>Registro delle modifiche</u>: l'azione del responsabile che produce uno "scatto" di versione maggiore dovrebbe essere "Approvazione per il rilascio". Per ovvie ragioni di sintesi, il luogo di modifica dovrebbe essere riferito numericamente invece che per nome. <u>Riferimenti</u>: citare un libro richiede specificarne le parti di interesse; analogamente per una collezione, come le diapositive di un insegnamento. I documenti che hanno ciclo di vita e quindi versioni successive, devono essere riferiti citando la versione di interesse. <u>Convenzioni di nomenclatura</u>: riportare la data di rilascio nel nome di un documento non è opportuno in generale, tanto più se associata anche a un indice numerico ordinale, ma può aiutare per i verbali. Tuttavia, per ottenere ordinamento lessicografico significativo, la data in essi andrà riportata in formato AAAA-MM-GG. <u>Stile redazionale</u>: evitate espressioni come "il fine di ... è quello di" (e similari), dove la parte in grassetto è ridondante. <u>Attribuzione delle fonti</u>: ogni frase, termine, figura tratte da terzi deve citare esplicitamente la fonte da cui deriva. <u>Stile tipografico</u>: siate consistenti nell'uso delle iniziali maiuscole nei titoli.</p>
Presentazione	Un po' piatta per valore informativo dei contenuti e stile di erogazione; impianto grafico accettabile ma con ampi spazi di miglioramento.
Studio di Fattibilità	Bene, pur se con qualche errore grammaticale.
Norme di Progetto	Bene la struttura di primo livello del documento; meno bene la gerarchia interna, che non sempre tratta prima di specifici processi e poi delle attività da essi previste. Questa difformità è particolarmente evidente in §5. Il processo di fornitura ha altre attività di vostro sicuro interesse, che dovrete riconoscere e normare. La dichiarazione di incrementalità di redazione delle norme è così importante da meritare di apparire in apertura e non essere nascosta all'interno del documento. Nel complesso, il documento ha impianto apprezzabile ma soffre di una interpretazione insufficiente dei contenuti attesi: da rivedere .
Analisi dei Requisiti	Bene §2. Inserire un diagramma contenente le relazioni che sussistono fra i vari attori individuati. UC1.1.2.1 non è un'estensione di UC1.1.2, ma una funzionalità completamente slegata da esso. I casi d'uso devono sempre riportare lo scenario principale, che deve essere descritto in modo sufficientemente approfondito. UC1.2.6: individuare casi d'uso derivati. UC 2.1: analizzare in modo più approfondito. UC2.2.2.1: eliminare l'inclusione, perché l'attore principale dovrebbe rimanere il medesimo. Analogamente per UC2.2.6.1. Non è chiaro perché siano presenti sia i diagramma in figg. 5 e 6. I casi d'uso non descrivono gli scenari alternativi (o estensioni). I casi d'uso delle <i>dashboard</i> devono essere analizzati in maggior dettaglio. UC3.12 non può essere riutilizzato come fatto, poiché nei vari contesti le pre-condizioni non sono le medesime. Non è chiaro perché in questo UC sia presente l'attore secondario. Il diagramma in fig. 14 non è chiaro. A quale UC vi state riferendo? Da questo punto del documento deve essere cambiato l'analista, poiché la descrizione dei casi d'uso ora riporta sezioni non presenti in precedenza (ma obbligatorie). Migliorare il processo di verifica ed uniformare. UC4.4.4 è superfluo, eliminare. Per quanto riguarda le liste di informazioni visualizzate dopo una qualsiasi ricerca, bisogna fornire dettaglio di quali informazioni vengono visualizzate per ogni lista. R-1F001 deve essere approfondito, come anche R-1F002. In generale, tutti i requisiti devono essere approfonditi. R-1V001: non è un requisito, perché al suo interno lascia aperta una scelta. R-1V002 quale libreria? Non è presente il tracciamento

	<p>requisiti - casi d'uso.</p> <p>Il documento ha struttura corretta. La modalità di analisi dei casi d'uso è adeguata, ma l'analisi deve scendere in maggior dettaglio. Analogamente per i requisiti funzionali. Inserire il tracciamento mancante. Nel complesso, documento da rivedere secondo le indicazioni.</p>
Piano di Progetto	<p>§3: a voi compete adottare uno specifico modello di sviluppo, non discutere di molti, come suggerisce il titolo di sezione. (Technology → Technology) §4: §3: la vostra interpretazione del modello di sviluppo incrementale è dominata dal raffinamento dei documenti e relega sullo sfondo la costruzione del prodotto <i>software</i>, lasciando anche aperto (all'iterazione) il numero massimo di incrementi previsti. Di conseguenza, la logica di avanzamento che delineate si presenta come iterativa e correttiva, non incrementale. §6: l'analisi dei dati di consuntivo relativi al periodo trascorso serve ad alimentare una rivisitazione correttiva e migliorativa del piano delle attività future, con conseguente attualizzazione del preventivo a finire. (§6.2: "Ciò è perlopiù da individuare perlopiù?") Nel complesso, il documento ha difetti importanti di interpretazione dei contenuti attesi: da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	<p>Inefficace la scelta di collassare tutti i contenuti centrali del documento all'interno di §2: più opportuno trattarli separatamente, sotto titoli che riflettano meglio i contenuti trattati. Il contenuto del PdQ deve correlare meglio con le Norme per quanto riguarda l'adozione di metriche di qualità e di strumenti di rilevazione e valutazione. Al PdQ attiene la scelta dei valori obiettivi (soglie o intervalli); alle Norme invece la presentazione delle metriche di interesse e degli strumenti ad esse associati. §A: buona la presentazione "a cruscotto" delle rilevazioni sugli indicatori metrici adottati. Sarà opportuno fare in modo che tale stile possa riflettere anche l'andamento progressivo, di serie storica, così da consentire di cogliere andamenti. §B: se seguite la logica del "modello a V", il PdQ all'ingresso in RR dovrebbe accompagnare l'analisi dei requisiti con la specifica dei <i>test</i> di sistema. Nel complesso, il documento contenuti discreti, pur se ampiamente migliorabili, all'interno di una struttura insoddisfacente: da rivedere.</p>
Glossario	Bene.